

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE  
E SVILUPPO**

**Avviso di selezione per la copertura di una posizione dirigenziale presso il Gabinetto  
del Presidente della Giunta** **2**

**Avvisi di selezione per la copertura di quattro posizioni dirigenziali presso la Direzione  
Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni** **12**

**Avvisi di selezione per la copertura di sette posizioni dirigenziali presso la Direzione  
Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa** **49**

**Avvisi di selezione per la copertura di tre posizioni dirigenziali presso la Direzione  
Generale Cura del territorio e dell'ambiente** **114**

**Avviso di selezione per la copertura di una posizione dirigenziale presso l'Istituto  
per i Beni Artistici, Culturali e Naturali - IBACN** **145**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Avviso di selezione per la copertura di una posizione dirigenziale presso il Gabinetto del Presidente della Giunta**

Avviso di selezione n. 1/2016 approvato con determinazione del Direttore Generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” n.16161 del 17/10/2016: “Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso il Gabinetto del Presidente della Giunta”.

Il Responsabile del Servizio  
Lorenzo Broccoli



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 1/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16161 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Autorità di Audit" presso il "Gabinetto del Presidente della Giunta", con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
  - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica

immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
  - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione

“Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)”, al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.



**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

- <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT
- <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000446
- <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
- <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (F0000032)
- <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"POLITICHE REGIONALI EUROPEE. COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE"
- <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
- <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
- <b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>	n. 7 unità
- <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Curare la programmazione e la realizzazione delle attività di internal audit, secondo quanto previsto dal regolamento CE/1083/2006.

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
	<p>In riferimento ai Fondi strutturali FSE e FESR, il Servizio costituisce la struttura tecnica attraverso cui la Direzione generale svolge il ruolo di Autorità di Audit previsto dal Regolamento CE/1083/2006, curando in particolare le seguenti funzioni e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire e comunicare alla Commissione europea la strategia di audit utilizzata, in riferimento agli organismi preposti, di cui garantisce la necessaria indipendenza, alle metodologie di campionamento delle operazioni da sottoporre a verifica ed alla pianificazione delle attività stesse.</li> <li>- Garantire che siano svolte regolarmente attività di audit, finalizzate ad accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi, in conformità agli standard internazionali</li> <li>- Elaborare e presentare alla Commissione europea rapporti periodici di controllo e formulare pareri e proposte in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo</li> <li>- Presentare alla Commissione europea la dichiarazione di chiusura che attesti la validità delle domande di pagamento dei saldi finali e la regolarità delle relative transazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondi strutturali europei</li> <li>• Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di internal audit.</li> <li>• Politiche e programmi regionali per la verifica del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi.</li> <li>• Sistemi di controllo contabile e di gestione in ambito pubblico.</li> <li>• Sistemi di rilevazione di dati contabili di interesse comunitario, nazionale e regionale.</li> <li>• Struttura ed articolazione del sistema regionale di internal audit</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche regionali europee, di accesso ai fondi strutturali e di controllo del loro utilizzo.
- Politiche, programmi, progetti e interventi regionali in tema di cooperazione internazionale e solidarietà internazionale.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito delle politiche regionali europee e in quello della cooperazione internazionale.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche regionali europee e dei programmi e progetti regionali in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Avvisi di selezione per la copertura di quattro posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**

Avvisi di selezione n. 2/2016, n. 3/2016, n. 4/2016 e n. 5/2016, approvati con determinazione del Direttore Generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” n.16157 del 17/10/2016: “Approvazione avvisi di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di quattro posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”.

Il Responsabile del Servizio

Lorenzo Broccoli



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**

**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**

**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 2/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16157 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

#### **RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione e valutazione" presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

#### **Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità



manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000347
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI (D0000032)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"POLITICHE REGIONALI EUROPEE. COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00D (Attivatore di azioni innovative)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 20 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Supportare la Direzione generale per il coordinamento, la negoziazione e la programmazione unitaria dei Fondi strutturali nazionali ed europei

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di....)	CONOSCENZE (Conoscere....)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI</p>	<p>Supportare la Direzione generale per il coordinamento, la negoziazione e la programmazione unitaria dei Fondi strutturali nazionali ed europei</p> <p>Programmare, elaborare proposte, monitorare e supportare nell'attuazione le intese territoriali per l'integrazione delle politiche a scala subregionale, i programmi speciali d'area ed in generale gli strumenti riconducibili alla metodica della programmazione negoziata</p> <p>Programmare, coordina e gestisce l'assistenza tecnica alle direzioni generali, monitorare l'Intesa istituzionale di programma, gli Accordi di programma quadro e i programmi a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione in collegamento con le politiche dei fondi strutturali dell'Unione Europea</p> <p>Gestione delle attività legate alla funzione di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Adrion</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche e programmi regionali in materia di intese istituzionali e programmi speciali</li> <li>• Strumenti di programmazione negoziata.</li> <li>•</li> <li>• Struttura e contenuti dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi programmi attuativi.</li> <li>• Programma Interreg V-B Adriatico-Ionico (ADRION) Obiettivi generali e tematici Priorità d'investimento Assi e relativa ripartizione finanziaria</li> <li>•</li> </ul>
<p>COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA</p>	<p>Supportare le relazioni ed il coordinamento a scala regionale, interregionale, con il livello nazionale per la promozione e l'attuazione a livello regionale dei programmi a valere su risorse del Fondo di sviluppo e Coesione in collegamento con le politiche dei fondi strutturali dell'Unione Europea</p> <p>Supportare le direzioni generali nella programmazione, gestione e coordinamento di progetti comunitari e internazionali con valenza intersettoriale, nell'ambito dei fondi dei programmi comunitari</p> <p>Supportare le relazioni ed il coordinamento a scala regionale, interregionale, con il livello nazionale, con gli Stati membri, con i Paesi di vicinato e quelli in adesione per la promozione, la governance e l'attuazione a livello regionale dei programmi di cooperazione territoriale europea e delle macrostrategie</p> <p>Supportare le relazioni ed il coordinamento con il livello nazionale, gli stati membri ed i paesi terzi per la promozione e l'attuazione delle azioni per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> <li>• Fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI) e politica degli investimenti dell'Unione europea.</li> <li>• Accordi di partenariato, e Programmi nazionali</li> <li>• Programmi operativi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale o dal Fondo di coesione.</li> <li>• Programmi operativi (PO) obiettivi strategici generali dell'accordo di partenariato, priorità di investimento e obiettivi specifici</li> <li>• Misure per la prevenzione dei conflitti, costruzione della pace e preparazione alle crisi</li> </ul>

<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO</p>	<p>Monitorare, analizzare e redigere rapporti sull'andamento dei programmi e progetti di rilevanza europea ed internazionali</p> <p>Presidia le attività del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici e supporta l'integrazione tra le politiche di sviluppo e coesione con le politiche promosse dalla Regione Emilia-Romagna, in raccordo con le strutture interne all'amministrazione e le strutture nazionali preposte, attraverso analisi, studi e sviluppo di metodologie di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e tecniche di monitoraggio e valutazione di progetti e sull'attuazione dei programmi secondo l'approccio comunitario</li> <li>• Sistema Nazionale di Valutazione, Piano unitario di valutazione</li> <li>• Metodologie e processi di programmazione</li> </ul>
<p>COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE</p>	<p>Coordinare le iniziative di informazione e diffusione delle opportunità finanziarie previste dai programmi e dalle azioni comunitarie e nazionali per la cooperazione interregionale, europea ed internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari e finalizzati alla diffusione della conoscenza sui contributi finanziari dei Fondi strutturali</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di riferimento:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche regionali europee, di accesso ai fondi strutturali e di controllo del loro utilizzo.
- Politiche, programmi, progetti e interventi regionali in tema di cooperazione internazionale e solidarietà internazionale.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito delle politiche regionali europee e in quello della cooperazione internazionale.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche regionali europee e dei programmi e progetti regionali in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 3/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16157 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Responsabile del Servizio Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione europea;" presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni", con sede di lavoro in Bruxelles.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
  - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica

immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
  - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.



### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio. Nel curriculum dovranno essere obbligatoriamente indicate almeno tre lingue straniere comunitarie conosciute, una delle quali dovrà essere l'inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo;
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a

valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione. Con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro e alle finalità proprie della posizione, saranno valutate le competenze linguistiche dichiarate, integrando, se necessario, la commissione esaminatrice con un esperto in lingue;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di

non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)  
Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO DELEGAZIONE DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA PRESSO L'UNIONE EUROPEA
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000417
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI (D0000032)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"POLITICHE REGIONALI EUROPEE. COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00C (Regolatori di relazioni)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 7 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Gestire le relazioni con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di...)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere...)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce le relazioni con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE</li> <li>- Gestisce i rapporti con gli attori dell'Eurolobbying, comprese le regioni e reti/associazioni di regioni europee</li> <li>- Gestisce la struttura di raccordo fra Regione e istituzioni del territorio e l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)</li> <li>- Favorisce la conformità della legislazione regionale alla normativa europea;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzioni e Ordinamento europeo.</li> <li>- Ruolo e normativa della struttura regionale di collegamento con l'Unione europea.</li> <li>- Processi di lobbying nell'orientamento delle policy, delle norme e dei regolamenti.</li> <li>- Politiche regionali in materia di rapporti con gli organi dell'Unione Europea e l'EFSA</li> <li>- Attuazione della legislazione dell'UE</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina in modo particolare le politiche europee, i rapporti con le Istituzioni europee per i programmi e gli strumenti finanziari dell'UE, in tutti i settori di interesse dell'Amministrazione regionale</li> <li>- Collabora con gli enti locali, gli attori economici, le università e altri stakeholders regionali nelle rispettive relazioni con l'Unione europea, anche in collegamento con le società in house</li> <li>- Supporta la Presidenza, gli Assessorati e le Direzioni generali nei rapporti con l'Unione europea e con le articolazioni istituzionali a livello nazionale e territoriale, anche per lo sviluppo in ambito UE di progettualità strategiche indicate nel programma di governo regionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Politiche e programmi comunitari inerenti i diversi settori d'intervento della Regione.</li> <li>- Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche regionali europee, di accesso ai fondi strutturali e di controllo del loro utilizzo.
- Politiche, programmi, progetti e interventi regionali in tema di cooperazione internazionale e solidarietà internazionale.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito delle politiche regionali europee e in quello della cooperazione internazionale.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche regionali europee e dei programmi e progetti regionali in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 4/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16157 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente professional "Presidio delle attività di progettazione e sviluppo applicativo" presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
  - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non



dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio;
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio

competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

- <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICATIVO
- <b>CODICE POSIZIONE:</b>	SP000209
- <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE PROFESSIONAL
- <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI (D0000032)  <b>SERVIZIO ICT REGIONALE (00000435)</b>
- <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT)"
- <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00D (Attivatori di azioni innovative)
- <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 3 (FR3) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 34.589,36 (per 13 mensilità)
- <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Analizzare e valutare l'evoluzione delle tecnologie, delle architetture e delle principali piattaforme applicative, che permettano di conseguire un miglioramento dei servizi forniti alla luce di un equilibrio tra benefici, costi e rischi

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare con l'utenza i requisiti delle soluzioni applicative, ne presidia la progettazione e lo sviluppo, gestisce nel tempo le evoluzioni funzionali e la manutenzione correttiva, anche attraverso il coordinamento e il controllo delle attività dei fornitori</li> <li>• Curare tutte le attività necessarie per la pianificazione e il controllo dei progetti in termini di rispetto dei tempi, dei costi, della qualità prevista e dell'utilizzo delle risorse interne ed esterne, interagendo con tutte le aree coinvolte, sia interne che esterne al Servizio di appartenenza</li> <li>• Coordinare e presidiare le attività per la realizzazione delle applicazioni informatiche, di competenza del Servizio</li> <li>• Partecipare alla definizione dei livelli di servizio IT erogati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, contenuti e modalità di attuazione del Piano Telematico Regionale</li> <li>• Struttura, contenuti e modalità di attuazione progetti informatici di sviluppo dell'ente</li> <li>• Aspetti, tecnici, gestionali, organizzativi ed economici connessi allo sviluppo e alla gestione dei sistemi informativi</li> <li>• Metodologia per la riorganizzare dei servizi di Information Technology</li> </ul>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare all'analisi dei costi dei servizi IT e alla pianificazione del budget</li> <li>• Presidiare la gestione tecnica dei contratti di beni e servizi IT di competenza monitorando i livelli di servizio erogati dai fornitori</li> <li>• Individuare, proporre e coordinare azioni a supporto della gestione del cambiamento per assicurare l'efficacia dei progetti di sistemi informativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi di contratto di Beni e Servizi di Information Technology</li> <li>• Metodologia di verifica di corretta esecuzione.</li> </ul>
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e valutare l'evoluzione delle tecnologie, delle architetture e delle principali piattaforme applicative, che permettano di conseguire un miglioramento dei servizi forniti alla luce di un equilibrio tra benefici, costi e rischi</li> <li>• Avvalendosi della collaborazione delle risorse ICT interne ed esterne valuta la fattibilità tecnica ed organizzative delle soluzioni proposte</li> <li>• Collaborare alla stesura dei capitolati di gara per l'acquisizione di beni e servizi IT di competenza e dei relativi contratti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Project Management</li> <li>• Studio di fattibilità: Tipo di progetto Prodotti di riutilizzo Funzionalità Qualità Rischi</li> <li>• Metodologia per la valutazione dei costi</li> <li>• Schemi di Capitolati tecnici relativi a beni e servizi IT</li> </ul>
ASSISTENZA TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare alla risoluzione dei problemi e degli incidenti che coinvolgono i servizi applicativi coordinando le risorse e individuando gli strumenti più idonei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia per la gestione incidenti informatici</li> </ul>
GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare nella definizione degli standard tecnologici e architetture dell'infrastruttura applicativa</li> <li>• Garantire l'allineamento dei servizi applicativi alle strategie vigenti di sicurezza e di qualità dei sistemi informativi e alle architetture standard dell'Ente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, contenuti e modalità di gestione dei sistemi informativi strategici a valenza trasversale.</li> <li>• Metodologie e strumenti di rilevazione dei fabbisogni informativi-informatici delle Direzioni Generali con funzioni trasversali nell'Ente.</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in tema di progettazione, gestione e sviluppo di sistemi informativi ed infrastrutture di rete.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento regionale in tema di progettazione, gestione e sviluppo di sistemi informativi ed infrastrutture di rete.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano al fine di progettare, gestire e sviluppare i sistemi informativi e le infrastrutture di rete a livello nazionale, regionale e territoriale.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi regionali in tema di progettazione, gestione e sviluppo di sistemi informativi e delle infrastrutture di rete.





**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 5/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16157 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente professional "Presidio dei processi di gestione del patrimonio" presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
  - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non

dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio;
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio

competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	PRESIDIO DEI PROCESSI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	SP000298
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE PROFESSIONAL
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI (D0000032)  <b>SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA (00000434)</b>
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	“ANALISI E GESTIONE FINANZIARIA, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI ”
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00B (Influenzatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 3 (FR3) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 34.589,36 (per 13 mensilità)
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Curare gli aspetti finanziari legati alle politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporta l'elaborazione del piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare</li> <li>- Supporta il responsabile di Servizio nell'acquisto di beni e servizi per l'attuazione dei modelli proposti</li> <li>- Supportare l'attività del controllo di gestione per tutti gli aspetti legati alla logistica, patrimonio e servizi strumentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione di patrimoni immobiliari</li> <li>- Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio regionale e piano di acquisto di beni immobili strategici</li> <li>- Codice dei contratti pubblici</li> <li>- Metodologie e tecniche di pianificazione e controllo di gestione</li> </ul>
<b>COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare la stesura di protocolli e accordi volti alla valorizzazione del patrimonio e nell'eventuale monitoraggio del loro stato di attuazione</li> <li>- Relazionarsi con i principali stakeholders che possono intervenire nei processi di valorizzazione: Cassa Depositi e Prestiti, Società di gestione del risparmio, enti territoriali, Agenzia del Demanio, proprietà immobiliari, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati</li> <li>- Metodologie e tecniche di negoziazione</li> </ul>
<b>ASSISTENZA TECNICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare simulazioni di scenari di lungo periodo relativamente alle evoluzioni patrimoniali con riflessi sul sistema organizzativo regionale e sulla logistica, anche con orientamento alla riduzione dei costi ed alla valutazione degli appropriati strumenti di finanziamento</li> <li>- Formulare business plan, anche con strumenti finanziari avanzati, per la programmazione della spesa in materia patrimoniale</li> <li>- Curare la realizzazione e l'aggiornamento di una analisi delle operazioni inerenti il real estate, non solo in ambito pubblico, di possibile interesse per lo sviluppo delle politiche regionali in materia, con particolare riferimento al partenariato pubblico privato (PPP)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie e tecniche per il governo di un portafoglio immobiliare</li> <li>- Metodologie e tecniche di analisi e pianificazione strategica</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione economica, patrimoniale, della fiscalità e della finanza.
- Politiche, programmi e progetti d'intervento regionali in materia di gestione economica, patrimoniale, della fiscalità e della finanza, nell'attuale quadro istituzionale e nella prospettiva del federalismo.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di gestione economica, patrimoniale, della fiscalità e della finanza.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione integrata delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi regionali in materia di valorizzazione economica ed impiego del patrimonio mobiliare ed immobiliare della Regione.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Avvisi di selezione per la copertura di sette posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa**

Avvisi di selezione n. 6/2016, n. 7/2016, n. 8/2016, n. 9/2016, n. 10/2016, n. 11/2016 e n. 12/2016, approvati con determinazione del Direttore Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" n.16158 del 17/10/2016: "Approvazione avvisi di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di sette posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Il Responsabile del Servizio  
Lorenzo Broccoli



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 6/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità

manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
- <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000359
- <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
- <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
- <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"LAVORO E SISTEMI FORMATIVI"
- <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
- <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 41.102,85 (per 13 mensilità)
- <b>GESIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 13 unità
- <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Coordinare l'elaborazione degli strumenti e dei documenti di programmazione comunitaria, regionale e nazionale delle politiche educative, formative e per il lavoro

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di...)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere...)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile di Policy nell'ambito dell'istruzione e formazione</li> <li>• Elabora programmi di intervento per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e della regolarità del lavoro, in integrazione con le Direzioni coinvolte per materia</li> <li>• Elabora gli indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta formativa del sistema di istruzione e per l'organizzazione della rete scolastica regionale</li> <li>• Coordinare, per le aree di competenza, l'elaborazione degli strumenti e dei documenti di programmazione comunitaria, regionale e nazionale delle politiche educative, formative e per il lavoro</li> <li>• Elabora i programmi di intervento a sostegno dell'occupazione delle persone svantaggiate e delle persone disabili in collaborazione con la Direzione generale competente per materia</li> <li>• Elabora gli indirizzi regionali per il diritto allo studio nel sistema scolastico e universitario, e coordina i relativi interventi anche in materia di edilizia scolastica</li> <li>• Elabora e cura, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro, la definizione del sistema regionale delle qualifiche, del sistema regionale di certificazione delle competenze e del sistema regionale di formazione regolamentata</li> <li>• Promuove e sostiene lo sviluppo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla qualificazione dell'offerta e al miglioramento delle opportunità educative per l'integrazione, il contrasto alla dispersione e la promozione del successo formativo degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normative e procedure inerenti la programmazione, la valutazione ed il coordinamento organizzativo e finanziario in tema di istruzione, formazione, lavoro.</li> <li>- Offerta formativa</li> <li>- Politiche europee per l'istruzione e la formazione</li> <li>- Politiche e azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate</li> <li>- Strumenti di programmazione comunitari e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro</li> <li>- Procedure di approvazione finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di istruzione, formazione e lavoro</li> <li>- Interventi per il sostegno allo studio</li> <li>- Struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di istruzione, formazione, lavoro</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta i lavori e svolge l'attività di segreteria tecnica della "Conferenza Regione-Università" e della "Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria"</li> <li>• Cura i rapporti con Er.GO e con l'Agenzia per il lavoro</li> </ul>	1. Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ed interorganizzativo ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definisce gli standard professionali delle qualifiche regionali, a supporto dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro</li> </ul>	2. Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definisce gli standard formativi a cui fare riferimento per la programmazione delle attività formative regionali</li></ul>	3. Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione
--	--	--

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 7/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità

manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale



dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

- <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
- <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000499
- <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
- <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
- <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"LAVORO E SISTEMI FORMATIVI"
- <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
- <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva base - 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
- <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	ASSEGNATE A DECORRERE DAL 1.02.2017, DATA DI ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA
- <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Predisporre le misure in attuazione dei Piani e Programmi in materia di istruzione, formazione e lavoro

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre le misure in attuazione dei Piani e Programmi in materia di istruzione, formazione e lavoro</li> <li>• Predisporre e gestire le procedure per le attività oggetto di autorizzazione</li> <li>• Programmare e coordina gli interventi formativi in settori di particolare specializzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi e piani regionali in materia istruzione, formazione, lavoro.</li> <li>• Programma triennale delle politiche attive e per il lavoro</li> <li>• Infrastruttura educativa e formativa regionale</li> </ul>
CORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare le procedure per l'aggiornamento dell'offerta dei servizi formativi e per il lavoro ad accesso individuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni per la qualificazione del sistema formativo</li> <li>• Misure di raccordo tra il sistema educativo e il mondo del lavoro</li> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul>
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le procedure di valutazione e selezione degli interventi attuativi delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro</li> <li>• Gestire i provvedimenti di concessione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari</li> <li>• Coordinare le procedure per l'assegnazione degli assegni formativi e di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse del Programma Operativo Fse 2014-2020 per obiettivi tematici e priorità di investimento.</li> <li>• Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro –Programmazione SIE 2014/2020</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 8/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità



manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

- <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE
- <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000361
- <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
- <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
- <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"LAVORO E SISTEMI FORMATIVI"
- <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
- <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 41.102,85 (per 13 mensilità)
- <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 38 unità
- <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Coordinare la predisposizione delle regole di gestione delle attività finanziate con i fondi comunitari, nazionali, regionali

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la predisposizione delle regole di gestione delle attività finanziate con i fondi comunitari, nazionali, regionali e di quelle autorizzate e non finanziate</li> <li>- Definire i costi semplificati per l'attuazione del POR FSE in raccordo con il servizio attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro</li> <li>- Collaborare alla definizione di regole di gestione e di controllo, nonché alla definizione di costi standard nei gruppi di lavoro nazionali e comunitari per il FSE</li> <li>- Acquisire gli esiti procedurali della valutazione e approvazione dei progetti e gestire la fase di realizzazione delle attività approvate e finanziate dalla Regione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione di risorse economico-finanziarie ai fini dell'attuazione di programmi, progetti, interventi inerenti la formazione e il lavoro.</li> <li>• Fondo sociale Europeo</li> <li>• Programma operativo, Risorse del POR Fse 2014-2020 per assi di intervento</li> <li>• Programmi e piani regionali in materia istruzione, formazione, lavoro.</li> <li>•</li> </ul>
CORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina tutte le attività di controllo, ivi compresi i controlli in loco, sul rispetto delle regole di gestione da parte dei diversi organismi finanziati e/o autorizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire le regole dei controlli, formali e di merito, delle attività finanziate e/o autorizzate e ne coordina l'applicazione</li> <li>- Verificare la rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati dalla Regione, anche in integrazione con altre Direzioni generali o altre Regioni</li> <li>- Coordinare il trattamento delle irregolarità amministrative rilevate nella gestione di progetti finanziati e/o autorizzati dalla Regione e predispone le azioni finalizzate alla gestione dell'eventuale contenzioso</li> <li>- Mantenere la contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del cofinanziamento del FSE al fine della loro restituzione al bilancio generale dell'Unione Europea</li> <li>- Supportare la predisposizione delle dichiarazioni di spesa al fine della rendicontazione all'Autorità di Certificazione</li> <li>- Predisporre la dichiarazione finale dei controlli assicurando la chiusura dell'anno contabile ai sensi del Reg UE 1303/13</li> <li>- Controllare i pagamenti effettuati dai soggetti gestori delle attività cofinanziate con fondi comunitari, per la corretta applicazione della normativa comunitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema dei controlli dei Programmi Operativi</li> <li>• Tecniche e procedure di verifica, amministrativa ed in loco, Irregolarità, frodi e loro trattamento in base alla normativa UE.</li> <li>• Finalità, soggetti coinvolti e modalità di applicazione delle regole di attuazione dei controlli, formali e di merito, delle attività finanziate e approvate dalla UE, dalla Regione</li> <li>• Procedure, regole e criteri di attuazione dei controlli in itinere sui progetti approvati dalla Regione</li> <li>• Procedure, regole e criteri di rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati</li> <li>• Procedure, regole e criteri strategici di gestione del contenzioso con i soggetti finanziati.</li> </ul>

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire contabilmente le risorse vincolate al fine sia del rispetto delle norme di gestione finanziaria previste dai Regolamenti comunitari che del mantenimento del flusso finanziario tra la Commissione Europea e la Regione e tra lo Stato e la Regione</li> <li>- Assicurare il pagamento ai beneficiari delle operazioni cofinanziate dal FSE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro regolamentare UE 2014-2020: il Regolamento n. 1303/2013 e la relazione con i regolamenti specifici per fondo</li> </ul>
---	---	---

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 9/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione



Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità

manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000368
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"SVILUPPO ECONOMICO"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 41.102,85 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 11 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Promuovere lo sviluppo economico locale e l'innovazione nei distretti produttivi e tecnologici

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di...)	CONOSCENZE (Conoscere)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<b>Responsabilità di Policy</b> negli ambiti della smart specialisation strategy regionale e dell'energia <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elabora e cura l'implementazione della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)</li> <li>- Partecipa alla redazione del Programma Regionale Triennale per le Attività produttive, del PRRITT e dei Programmi operativi FESR e concorre alla loro attuazione</li> <li>- Realizza gli interventi di sostegno alla ricerca industriale, all'innovazione tecnologica e alla riqualificazione energetica degli edifici, del sistema produttivo, ed alla valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile</li> <li>- Attua gli interventi per lo sviluppo sostenibile in campo economico, urbano e territoriale</li> <li>- Attua le azioni previste dalla legge regionale n. 26/2004 sulla "Programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"</li> <li>- Elabora ed attua il Piano Energetico regionale e il Piano triennale degli interventi</li> <li>- Attua gli interventi della programmazione europea per lo sviluppo della low carbon economy anche attraverso il sostegno al "Nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima"</li> <li>- Esercita le funzioni afferenti il rilascio delle intese, normativamente previste, relative ad impianti di produzione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di energia</li> <li>- Gestisce gli Accordi di Programma Quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico in materia di ricerca</li> <li>- Partecipa e gestisce programmi e progetti europei settoriali</li> <li>- Gestisce i protocolli, le convenzioni e i partenariati nelle materie di competenza</li> <li>- Realizza gli interventi per la promozione delle nuove imprese di alta tecnologia, dell'economia digitale, della green economy e delle industrie culturali e creative</li> </ul>	La Smart Specialisation Strategy "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione" quale strumento previsto dalla strategia Europa 2020 e condizionalità ex ante per l'accesso ai fondi di finanziamento FESR/FSE/FEASR della nuova programmazione comunitaria 2014- 2020 <ul style="list-style-type: none"> <li>- Normative comunitarie, nazionali e politiche e programmi regionali di sostegno allo sviluppo economico</li> <li>- Criteri e modalità di elaborazione dei programmi regionali per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca</li> <li>- Sistemi e metodologie di rilevazione di dati di tipo socio-economico</li> <li>- Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali</li> <li>- Piano Energetico Regionale, Stati Generali della Green Economy</li> <li>- Obiettivi della LowCarbon Economy</li> <li>- Economia delle imprese ad alta tecnologia</li> <li>- Strategie dell'eco-innovazione, eco-innovazione di processo, di prodotto, macro-organizzativa</li> <li>- Stili di vita e di consumo</li> </ul> → Programmi di promozione dell'imprenditoria e sviluppo della cultura di impresa
<b>PROMOZIONE E SVILUPPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alle attività legate al consolidamento, alla promozione e all'ampliamento della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmi regionali per la promozione economica dei territori.</li> <li>- Metodi e tecniche di marketing</li> </ul>

		territoriale.
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa all'attuazione delle azioni in materia di mobilità sostenibile</li> <li>- Coordina le attività in materia di sviluppo delle smart cities</li> </ul>	- Piani Urbani della Mobilità Sostenibile
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce le azioni finalizzate alla concessione di contributi compensativi per attività energetiche di interesse localizzate sul territorio regionale nonché per finalità di ricerca e stoccaggio gas</li> </ul>	→ Strumenti avanzati per l' introduzione e l' innovazione nei processi e nei prodotti.

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Politiche d'intervento e programmi regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di politica industriale e sviluppo economico.





**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 10/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Attrattività e internazionalizzazione" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziali;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a

valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)  
Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000397
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"SVILUPPO ECONOMICO"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 11 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Curare gli interventi regionali in tema di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione



<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare e concertare le politiche di internazionalizzazione dei mercati a livello regionale principalmente verso i paesi non-UE nell'ambito delle strategie nazionali</li> <li>• Progettare e realizzare i servizi regionali a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione, dell'alta formazione e della cultura</li> <li>• Pianificare e gestire i servizi volti a favorire lo sviluppo di cluster specializzati fra grandi imprese, PMI, centri di ricerca e società</li> <li>• Coordinare il sistema fieristico regionale attraverso la formazione del calendario regionale, la certificazione di qualità dei processi e dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi regionali per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca</li> <li>• Politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di sostegno allo sviluppo delle PMI, all'internazionalizzazione dei loro mercati ed al trasferimento dell'innovazione tecnologica</li> <li>• Misure dell'Unione Europea per lo sviluppo della competitività e l'internazionalizzazione dei Cluster e delle Reti d'impresa</li> <li>• Normative regionali di regolazione del sistema fieristico</li> </ul>
<p>PROMOZIONE E SVILUPPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le attività di promozione internazionale del sistema regionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche e programmi regionali di promozione del sistema fieristico.</li> <li>• Attività di promozione annuali.</li> </ul>
<p>COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERORGANIZZATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare le attività di attrazione degli investimenti e dei servizi all'investitore</li> <li>• In raccordo con le Strutture regionali competenti, partecipa alla programmazione e gestione di attività connesse a grandi eventi internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi regionali, metodologie e tecniche di marketing territoriale.</li> <li>• Accordi per l'insediamento e lo Sviluppo delle imprese</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Politiche d'intervento e programmi regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi e degli interventi regionali a favore delle imprese e dello sviluppo economico.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 11/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire"
- la delibera di Giunta n.1206/2016 "Programmazione 2016 per la copertura di posizioni dirigenziali prioritarie";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente professional "Coordinamento ed attuazione dei programmi POR FESR e FSE" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa –

alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione

può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	COORDINAMENTO ED ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI POR FESR E FSE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	SP000343
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE PROFESSIONAL
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	<b>DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)</b>
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	SVILUPPO ECONOMICO
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	<p>BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale)</p> <p><i>POSIZIONE: Fascia Retributiva base - 3 (FR3) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 34.589,36 (per 13 mensilità)</i></p>
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Coordinare l'attuazione dei programmi POR, FESR e FSE



AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di....)	CONOSCENZE (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<p>Supportare e coordinare la programmazione dei POR incluse le eventuali riprogrammazioni seguendone i relativi negoziati con le istituzioni nazionali e comunitarie</p> <p>Coordinare i rapporti con gli organismi intermedi</p> <p>Interagire con le Autorità di Certificazione e di Audit nello svolgimento delle attività previste dai regolamenti comunitari</p> <p>Coordinare la programmazione regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo Sociale europeo attraverso l'integrazione tra i Fondi SIE, la CTE e i programmi a gestione diretta della Commissione ed attraverso la partecipazione alle attività regionali di coordinamento della politica regionale unitaria</p> <p>Coordinare il soddisfacimento delle condizionalità del Programma monitorando anche i piani d'azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR - Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2014-2020</li> <li>• Fondi strutturali e di investimento europei</li> <li>• Le condizionalità nella programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali, le tipologie di condizionalità:</li> <li>• Sistemi per la valutazione del rispetto delle condizionalità</li> </ul>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<p>Coordinare e sviluppa il sistema di gestione e di controllo dei Programmi attraverso la predisposizione della descrizione e degli strumenti necessari a garantire il corretto funzionamento dei programmi ed il continuo aggiornamento degli stessi</p> <p>Controllare l'avanzamento della spesa e predispone le relative certificazioni in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di spesa e del Performance Framework</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> <li>• Metodologie e tecniche di monitoraggio e valutazione sull'attuazione di programmi e progetti della Direzione di appartenenza.</li> </ul>
ASSISTENZA TECNICA	<p>Supportare i responsabili di Asse nell'attuazione degli interventi anche attraverso l'interlocuzione con gli organismi nazionali e comunitari compresi i rapporti con l'OLAF</p> <p>Coordinare la predisposizione dei rapporti sullo stato di attuazione del programma, del Rapporto annuale di attuazione e della documentazione necessaria per i Comitati di Sorveglianza</p> <p>Coordinare e gestisce l'attività di Assistenza tecnica dei Programmi operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, compiti degli organismi nazionali ed europei e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Politiche d'intervento e programmi regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi e degli interventi regionali a favore delle imprese e dello sviluppo economico.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 12/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16158 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente professional "Analisi, monitoraggio e valutazione dei programmi" presso la Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
  - 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
  - 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - 9) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un

indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.

- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

• ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:

- in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;

- in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

• nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

• ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente

all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento

verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	ANALISI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	SP000326
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE PROFESSIONAL
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA (D0000033)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"SVILUPPO ECONOMICO"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	<p>BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale)</p> <p><i>POSIZIONE: Fascia Retributiva base - 3 (FR3) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 34.589,36 (per 13 mensilità)</i></p>
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Gestire il sistema di monitoraggio dei programmi POR FESR e FSE



AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di...)	CONOSCENZE (Conoscere...)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire il sistema di monitoraggio dei Programmi POR FESR e FSE</li> <li>- Curare l'elaborazione e la validazione dei dati ricavati dai sistemi informativi per la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle attività finanziate con fondi comunitari, statali e regionali, in particolare per la trasmissione all'Unione europea e al Ministero dell'Economia</li> <li>- Predisporre i rapporti di valutazione delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Por Fesr 2014-2020 La nuova programmazione europea</li> <li>• Regolamento FESR e regolamento FSE</li> <li>• Indicatori di realizzazione e di risultato nei programmi FESR e FSE</li> <li>• Monitoraggio finanziario, osservazione e l'analisi dei flussi finanziari, monitoraggio fisico, set di indicatori</li> </ul>
<p>RICERCA E PRODUZIONE DI MATERIALI DI DOCUMENTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere attività di analisi economica nelle aree di competenza della Direzione</li> </ul>	
<p>GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curare l'invio dei dati al sistema nazionale di monitoraggio secondo le modalità e le tempistiche previste</li> <li>- Curare la banca dati degli aiuti in raccordo con le autorità nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema informativo BDA</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Politiche d'intervento e programmi regionali in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di politica industriale e sviluppo economico.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilizzabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi e degli interventi regionali a favore delle imprese e dello sviluppo economico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Avvisi di selezione per la copertura di tre posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente**

Avvisi di selezione n. 13/2016, n. 14/2016 e n. 15/2016 approvati con determinazione del Direttore Generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” n.16160 del 17/10/2016: “Approvazione avvisi di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di tre posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente”.

Il Responsabile del Servizio  
Lorenzo Broccoli



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 13/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16160 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Aree protette, foreste e sviluppo della montagna" presso la Direzione generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità

manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.



**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000340
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (D0000034)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"AMBIENTE E ENERGIA"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 30 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Collaborare alla definizione di norme ed indirizzi per l'istituzione, la pianificazione e la programmazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare alla definizione di norme ed indirizzi per l'istituzione, la pianificazione e la programmazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Definire gli indirizzi su programmi e direttive comunitarie per la conservazione della natura e l'istituzione e la gestione di siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Definire il Programma regionale per la montagna e ne cura la relativa attuazione attraverso l'integrazione delle programmazioni e delle risorse settoriali d'interesse per i territori montani della regione</li> <li>- Definire e aggiornare il Piano forestale regionale</li> <li>- Supportare la definizione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi; gestire il catasto incendi boschivi</li> <li>- Gestire la normativa relativa alla raccolta e alla commercializzazione dei funghi epigei</li> <li>- Gestire i vivai forestali regionali, verifica dell'attuazione della normativa relativa alla raccolta di materiale forestale di propagazione</li> <li>- Curare le attività riguardanti la normativa per la tutela della fauna minore ed esercita le funzioni amministrative di competenza della regione</li> </ul>	Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di conservazione degli habitat naturali.  La Direttiva "Habitat"  Il nuovo piano forestale regionale 2014 - 2020  Normativa regionale di regolamentazione della raccolta di funghi e tartufi.  Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna
<b>PROMOZIONE E SVILUPPO</b>	Promuove la tutela e la conservazione degli alberi monumentali	Politiche e programmi regionali di promozione della conservazione del patrimonio forestale e naturale regionale.
<b>COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERORGANIZZATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare gli Enti associativi di Comuni montani nelle fasi della programmazione negoziata degli Accordi-quadro per lo sviluppo della montagna</li> <li>- Supportare il coordinamento tecnico per la partecipazione della Regione alla Conferenza delle Regioni in tema di politiche per lo sviluppo della montagna e di aree protette</li> <li>- Gestire i rapporti in convenzione con il Corpo Forestale dello Stato</li> </ul>	Sistemi e modalità di attuazione di interventi per lo sviluppo delle aree naturali protette  Accordi di Programma Quadro Strategia e linee programmatiche del Programma Regionale per la Montagna.
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare l'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della Rete Natura 2000 di competenza regionale</li> </ul>	Analisi di piani e progetti (PP) concernenti i siti natura 2000
<b>GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare e gestire le risorse finanziarie per la gestione del demanio forestale e il sostegno alla forestazione di carattere pubblico e privato; cura la</li> </ul>	Struttura, contenuti, modalità di gestione degli strumenti di programmazione finanziaria regionale in materia ambientale.

	<p>verifica e l'approvazione dei Piani di assestamento forestale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Erogare i contributi per le spese di gestione delle aree protette regionali e dei siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Gestisce le funzioni amministrative regionali relative alla disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica e alla programmazione delle risorse finanziarie per l'erogazione dei contributi ai raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie</li> <li>- Curare la programmazione e la gestione dei finanziamenti dei fondi regionali per lo sviluppo della montagna</li> </ul>	<p>Normativa regionale di regolamentazione delle attività delle guardie ecologiche volontarie.</p> <p>I compiti delle GEV</p> <p>Programma regionale per la montagna</p>
<p>RICERCA E PRODUZIONE DI MATERIALI DI DOCUMENTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere studi, ricerche, attività di informazione e divulgazione in tema di aree protette, biodiversità, patrimonio forestale</li> <li>- Curare e aggiorna il quadro conoscitivo del patrimonio forestale regionale</li> </ul>	-

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dei beni ambientali.
- Politiche d'intervento e programmi regionali in materia di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dei beni ambientali nella logica dello sviluppo sostenibile.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano in materia di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dei beni ambientali.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili ai fini della realizzazione delle politiche regionali in materia di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dei beni ambientali.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 14/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16160 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Qualità urbana e politiche abitative" presso la Direzione generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione

Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità



manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

● <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE
● <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000353
● <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
● <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (D0000034)
● <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE"
● <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
● <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 41.102,85 (per 13 mensilità)
● <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	N. 27 unità
● <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Programmare e gestire gli interventi regionali per la qualità urbana e per l'edilizia residenziale pubblica.

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di...)	CONOSCENZE (Conoscere...)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico in materia di riqualificazione urbana, di qualità urbana e qualità architettonica, di edilizia residenziale sociale e pubblica e di integrazione delle politiche di edilizia residenziale sociale con quelle di riqualificazione urbana</li> <li>• Programmare e curare la gestione amministrativo-finanziaria degli interventi per l'edilizia residenziale sociale e per la rigenerazione del patrimonio di alloggi pubblici</li> <li>• Definire e gestire i piani di delocalizzazione degli immobili in aree a rischio idrogeologico e programmare gli interventi di ripristino dei danni al patrimonio di edilizia residenziale pubblica causati da calamità naturali.</li> <li>• Programmare e curare la gestione amministrativo-finanziaria degli interventi per la riqualificazione urbana e per la valorizzazione della qualità architettonica anche attraverso l'eliminazione delle opere incongrue</li> <li>• Gestisce i programmi di riqualificazione urbana previsti nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata (progetti comunitari, nazionali o regionali) e svolge attività informativa sui contenuti dei programmi</li> <li>• Autorizzare lo svincolo e la trasformazione del patrimonio realizzato con risorse pubbliche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi di riqualificazione urbana (Interventi di recupero e rifunzionalizzazione urbana e edilizia)</li> <li>• Programmi d'intervento di prevenzione di rischi idrogeologici e di ripristino dei danni al patrimonio residenziale pubblico causati da calamità naturali.</li> <li>• Politiche e programmi regionali in materia di promozione e valorizzazione della qualità urbana</li> <li>• Interventi di valorizzazione del contesto urbano</li> <li>• Metodi e tecniche di valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica degli interventi di riqualificazione urbana e promozione della qualità architettonica proposti dai Comuni</li> </ul>
<p>COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire protocolli di intesa e accordi di programma, supportare i Comuni per le procedure concorsuali e negoziali in materia di riqualificazione urbana, edilizia residenziale sociale, edilizia residenziale pubblica</li> <li>• Coordinare l'applicazione della normativa riguardante gli alloggi di edilizia residenziale pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati</li> <li>• Interventi per l'edilizia residenziale sociale</li> </ul>
<p>GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare e gestire, in raccordo con i Comuni, i contributi statali e regionali per il fondo sociale per l'affitto e per il fondo per la morosità incolpevole</li> <li>• Programmare e gestire i contributi statali e regionali per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati</li> <li>• Gestire la sede dell'Urban center regionale e programmare le relative attività con particolare riferimento alle politiche di riqualificazione urbana e rigenerazione edilizia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure e criteri di gestione dei finanziamenti per la riqualificazione urbana e del fondo sociale per l'affitto</li> <li>• Interventi per valorizzazione del contesto urbano, la rigenerazione architettonica e ambientale dell'edilizia residenziale e la qualificazione del livello energetico/ambientale</li> </ul>

COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgere attività di promozione e comunicazione delle politiche regionali per le aree urbane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi e tecniche della comunicazione</li> </ul>
GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire l'Osservatorio regionale del sistema abitativo, l'anagrafe del patrimonio pubblico in locazione e dell'utenza dell'edilizia residenziale pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finalità, struttura, contenuti e modalità di aggiornamento dell'Osservatorio regionale del sistema abitativo.</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di pianificazione territoriale e gestione di infrastrutture.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento regionali in materia di pianificazione territoriale e gestione di infrastrutture.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito della pianificazione territoriale e della gestione di infrastrutture per la mobilità.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi comunitari, nazionali e regionali nel campo della gestione dei sistemi di mobilità e della qualificazione delle infrastrutture.



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 15/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16160 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Trasporto pubblico locale, mobilità integrata e ciclabile" presso la Direzione generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;

- in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
  - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggruppano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione



Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni,

di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità

manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale

dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MOBILITÀ INTEGRATA E CICLABILE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000391
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (D0000034)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 41.102,85 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 16 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Supportare la definizione e la verifica dell'attuazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT)

AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici	CAPACITÀ (Essere in grado di....)	CONOSCENZE (Conoscere....)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta la definizione e verifica l'attuazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) in materia di trasporto autofiloviario, trasporto rapido a guida vincolata, sistemi intermodali urbani ed extraurbani, mobilità urbana, mobilità ciclabile</li> <li>• Supporta la partecipazione della Regione alla programmazione nazionale e comunitaria in materia di trasporto pubblico regionale e locale</li> <li>• Supporta la definizione di norme e indirizzi in materia di trasporto autofiloviario, trasporto rapido a guida vincolata, sistemi intermodali urbani ed extraurbani, mobilità urbana, mobilità ciclabile</li> <li>• Definisce le politiche tariffarie per i servizi autofiloviari e integrati del trasporto pubblico locale</li> <li>• Supporta la definizione per il trasporto autofiloviario di atti di indirizzo generale per la programmazione e l'amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale, per l'elaborazione di accordi di programma con gli Enti locali e accordi di programma con lo Stato e altre Regioni ai fini della definizione di investimenti per interventi condivisi</li> <li>• Definisce i servizi minimi per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale autofiloviario</li> <li>• Definisce e gestisce il Piano della mobilità aziendale della Regione e svolge la funzione di responsabilità della mobilità aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di sistemi del trasporto pubblico locale</li> <li>• Finalità, struttura, contenuti e modalità di attuazione del Piano per la mobilità del personale della Regione Emilia-Romagna</li> <li>• PRIT - Piano regionale integrato dei trasporti</li> <li>• Interscambio modale e nodi intermodali</li> <li>• Sistema di tariffazione integrata</li> <li>• Piano della mobilità aziendale</li> </ul>
PROMOZIONE E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove gli interventi innovativi per la mobilità sostenibile, l'intermodalità, la mobilità elettrica e la mobilità ciclopedonale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di attuazione di interventi per il miglioramento della mobilità urbana.</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura il supporto tecnico per le materie di competenza nell'ambito della Conferenza delle Regioni; svolge analisi integrate tecnico-economiche del trasporto pubblico regionale e locale, supporta la partecipazione alle attività dell'Osservatorio nazionale per le politiche del trasporto pubblico locale</li> <li>• Supporta la gestione di accordi territoriali sui poli dell'accessibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservatorio Nazionale sulle Politiche per il Trasporto Pubblico Locale</li> <li>• Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale</li> <li>• Carta della qualità dei Servizi</li> <li>• Piani urbani della mobilità</li> </ul>

	<p>regionale e locale; promuove il servizio di trasporto pubblico integrato metropolitano e le infrastrutture in sede propria per la mobilità urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta per il trasporto autofiloviario la definizione della Carta dei servizi e gestisce i rapporti con il Comitato utenti per i servizi autofiloviari</li> <li>• Supporta l'integrazione delle politiche fra i diversi piani di settore regionali e i piani per la mobilità degli Enti locali (PUMS)</li> <li>• Gestisce i rapporti con Enti locali per le materie di competenza, le Agenzie locali per la mobilità e le aziende di trasporto pubblico locale, le associazioni e i portatori di interesse</li> </ul>	sostenibile
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica e monitora la qualità erogata e svolge indagini sulla qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto pubblico autofiloviario regionale e locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di valutazione e controllo sull'offerta e l'efficienza dei servizi di mobilità urbana in ambito regionale.</li> <li>• Standard nazionali e comunitari di efficienza del trasporto pubblico locale.</li> </ul>
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma e gestisce le risorse finanziarie per copertura degli oneri per i servizi minimi autofiloviari e per rinnovi contrattuali, l'incremento e la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico e della mobilità urbana, gli investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto a basso livello di emissione, gli interventi per la mobilità ciclopedonale i servizi e i sistemi di informazione e assistenza all'utenza anche su fondi nazionali ed europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative ed interventi regionali in tema di qualificazione dei sistemi di trasporto pubblico locale.</li> <li>• Modalità di gestione dei finanziamenti per il trasporto pubblico locale.</li> </ul>
GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetta e gestisce le banche dati e i monitoraggi relativi agli investimenti e al trasporto pubblico regionale e locale</li> </ul>	

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di pianificazione territoriale e gestione di infrastrutture.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento regionali in materia di pianificazione territoriale e gestione di infrastrutture.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito della pianificazione territoriale e della gestione di infrastrutture per la mobilità.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi comunitari, nazionali e regionali nel campo della gestione dei sistemi di mobilità e della qualificazione delle infrastrutture.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Avviso di selezione per la copertura di una posizione dirigenziale presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali - IBACN**

Avviso di selezione n. 16/2016 approvato con determinazione del Direttore Generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” n.16159 del 17/10/2016: “Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali - IBACN”.

Il Responsabile del Servizio  
Lorenzo Broccoli



**Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni**  
**Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo**  
**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro**  
**a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

**Avviso n. 16/2016**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la delibera di Giunta n. 1108/2016 "Individuazione di posizioni dirigenziali da coprire";
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16159 del 17 ottobre 2016 che approva il presente Avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di Responsabile del Servizio "Biblioteche, archivi, musei e beni culturali" presso l'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali – IBACN, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 5 anni.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
  - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
  - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica

immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;

- nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
  - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
  - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sotto specificato.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio.
- scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;

- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

**Preselezione:** nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

punto a): max 10 punti

punto b): max 10 punti

punto c): max 5 punti

punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

#### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

#### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione

“Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

#### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione “Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)”, al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Annalisa Bernardi – 0515275513 – [Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Annalisa.bernardi@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – 0515275144 – [Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Emanuela.marchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Lorenzo Broccoli – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000387
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI (A0000019)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"BENI E ATTIVITA' CULTURALI, PAESAGGIO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI".
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00B (Influenzatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE ANNUA LORDA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13 mensilità e dell'indennità di vacanza contrattuale) POSIZIONE: Fascia Retributiva 2 (FR2) corrispondente ad una retribuzione di posizione annuale di € 40.089,40 (per 13 mensilità)
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE:</b>	n. 34 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Predisporre e attuare il piano annuale per gli interventi diretti e i contributi a sostegno di biblioteche, archivi e musei regionali

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	- E' responsabile della predisposizione e attuazione del piano annuale per gli interventi diretti e i contributi a sostegno di biblioteche, archivi e musei regionali, in applicazione della normativa regionale  - Programmare e coordinare l'incremento, il censimento, la catalogazione, la conservazione, il restauro e la promozione del patrimonio culturale e delle raccolte delle biblioteche, degli archivi, dei musei e degli altri istituti culturali  - Coordinare la definizione e gestione degli obiettivi e standard di servizio per le istituzioni bibliotecarie, archivistiche e museali regionali e di professionalità dei relativi addetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di conservazione e valorizzazione degli istituti culturali e museali.</li> <li>• Politiche e programmi regionali in materia di conservazione dei beni culturali</li> <li>• Contenuti e linee di indirizzo delle politiche culturali regionali e strumenti e sistemi organizzativi per la valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Sistemi e modalità di attuazione di interventi per la promozione culturali</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	- Collaborare con le altre istituzioni regionali pubbliche e private, il MiBACT, le associazioni di categoria, le altre Regioni, i Comuni e le Università per il miglior coordinamento delle azioni a sostegno del patrimonio e delle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e museali regionali  - Supportare gli EE.LL. nell'istruttoria finalizzata alla definizione degli "accordi di valorizzazione" previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e coordina il raccordo con le istituzioni centrali e periferiche competenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> <li>• Codice dei beni culturali e del paesaggio</li> </ul>
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	- Programmare e coordinare la formazione professionale degli addetti delle istituzioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni formative nel campo della conservazione e del restauro e della formazione degli operatori culturali</li> <li>• Sistemi informativi per la gestione del patrimonio culturale</li> </ul>
GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI, DI ARCHIVI E DI FONTI DI DOCUMENTAZIONE	- Programmare e coordinare lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi ed informatici per il godimento del patrimonio culturale e delle raccolte delle biblioteche, degli archivi, dei musei e degli altri istituti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi informativi per la gestione del patrimonio culturale</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia di conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento comunitari, nazionali e regionali in materia di conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nell'ambito della conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.
- Risorse finanziarie disponibili/ mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti, degli interventi comunitari, nazionali e regionali nel campo della conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.